

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda A

LIR - Livello ricerca I

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 12

NCTN - Numero catalogo generale 01254065

ESC - Ente schedatore S169

ECP - Ente competente S169

AC - ALTRI CODICI

ACC - Altro codice bene VIR ID: 389817 (v.AN)

ACC - Altro codice bene CdR: 21CR0046998AAAA

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione tipologica palazzo

OGTN - Denominazione degli Alessandri a Viterbo

OGA - ALTRA DENOMINAZIONE

OGAG - Genere denominazione	originaria
OGAD - Denominazione	Casa degli Alessandri
OGA - ALTRA DENOMINAZIONE	
OGAG - Genere denominazione	storica
OGAD - Denominazione	palazzo dei Pollioni
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Lazio
PVCP - Provincia	VT
PVCC - Comune	Viterbo
PVCE	Centro storico - Quartiere Medievale San Pellegrino
PVCI - Indirizzo	Piazza San Pellegrino 50 01100 Viterbo
PVCV - Altre vie di comunicazione	SP2; SR2; Via Cardinal La Fontaine, Piazza San Carluccio, Via San Pellegrino, Piazza Scacciaricci; Via dell'Incontro, Via delle Conce; Via San Pellegrino, Via San Pietro; Piazza del Fosso, Via Madonna del Riposo, Via del Riposo
PVCA	Piazza del Fosso
PVE - Diocesi	VITERBO
CST - CENTRO STORICO	
CSTD - Denominazione	Quartiere Medievale San Pellegrino
CS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE	
CTL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
CTS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE	
CTSC - Comune	Viterbo
CTSF - Foglio/Data	F. F. 173; estratti di mappa e visure catastali datati 16.02.2015 e 05.04.2016
CTSN - Particelle	partt: 70; 71; 70 sub 5, 71 sub 3, 246 sub 3; 245; 246; 245 sub 4, 246 sub 2; 247 (Nel documento citato in bibliografia di La Franca, conservato presso l'Ufficio Vincoli della SBAP del Lazio, si scrive: "Il vincolo originario era esteso all'intero Palazzo Alessandri quindi, per quanto evidenziato nella relazione storica, si considerano vincolate le particella 70-245-246-247 del foglio 173")
CTSP - Proprietari	Ente Urbano: partt. 70, 71, 245, 246, 247 (Il Palazzo degli Alessandri è attualmente di proprietà della Provincia di Viterbo)
CTSP - Proprietari	Provincia di Viterbo: partt. 70 sub 5, 71 sub 3, 246 sub 3;
CTSP - Proprietari	Aministrazione Provinciale di Viterbo: partt. 245 sub 4, 246 sub 2,
CTSE - Particelle ed altri elementi di confine	69, 68, 67, 248, 246 sub 1, 72, 66, 65 (torre) Proprietari Ente urbano: partt. 68, 67, 248, 72, 66, 65 Privato: part. 246 sub 1
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBR - Riferimento all'intervento	costruzione
ATBD - Denominazione	medioevale, risalente al XIII secolo

ATBM - Fonte dell'attribuzione	bibliografia
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBR - Riferimento all'intervento	alterazioni
ATBD - Denominazione	ottocentesche
ATBM - Fonte dell'attribuzione	bibliografia
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBR - Riferimento all'intervento	ripristino e restauri
ATBD - Denominazione	novacenteschi
ATBM - Fonte dell'attribuzione	bibliografia
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBR - Riferimento all'intervento	restauro e adeguamento funzionale
ATBD - Denominazione	contemporanei
ATBM - Fonte dell'attribuzione	esame intervento
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
REN R - Riferimento	Il Quartiere San Pellegrino
RENS - Notizia sintetica	tipologia edilizia
RENN - Notizia	Il Quartiere di San Pellegrino, nel centro storico di Viterbo, è uno dei siti medievali meglio conservati in Italia e la Piazza San Pellegrino, al centro del quartiere, la "più completa visione di una piazza duecentesca in Italia", come è stata definita. Le prime notizie scritte dell'esistenza del Vico Borgolungo, come si chiamava allora il quartiere, risalgono al 1084 e lo comprendono, con altri quartieri, nella direttrice di sviluppo verso sud-ovest della Viterbo medievale. La tipologia edilizia più diffusa è di case costruite direttamente sul tufo, senza fondamenta, che si alzano su uno o due piani con seminterrato scavato nella pietra. I muri sono realizzati con blocchi di pietra squadrati rozzamente ad eccezione di quelli che inquadrano porte e finestre (Mazzuoli). Elemento architettonico tipico dell'architettura civile medievale e qui diffuso, è il profferlo: una scala a una sola rampa che corre lungo la facciata dell'edificio e che permette l'accesso dalla strada al piano supe
RENF - Fonte	Mazzuoli; Sopralluogo
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XI
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XIII
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
REN R - Riferimento	Piazza San Pellegrino
RENS - Notizia sintetica	complesso unitario

RENN - Notizia	Sulla Piazza San Pellegrino si affacciano la chiesa di San Pellegrino, romanica ma rifatta in parte nel 1899 (TCI) e il palazzo degli Alessandri, oltre ad altri edifici di due piani o tre piani e una casa-torre, la Torre Scacciaricci. Nonostante i rifacimenti che si sono succeduti nel tempo, la piazza ha un aspetto unitario dovuto anche all'impiego di peperino per gli edifici e di peperino e basaltica per la pavimentazione a losanghe, disposta ortogonalmente sulla piazza e a spina di pesce sulle vie che vi confluiscono, pietre locali di origine vulcanica di uniforme colore grigio scuro (Mazzuoli; Sopralluogo).
RENF - Fonte	TCI; Mazzuoli; Sopralluogo
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XII
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XIX
REVI - Data	1899/00/00
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
RENr - Riferimento	Piazza San Pellegrino
RENS - Notizia sintetica	gli Alessandri
RENN - Notizia	Tutto intorno alla piazza San Pellegrino sono case originariamente tutte di proprietà degli Alessandri, protette, si dice, da ben sette torri. Gli Alessandri erano originari della Bretagna, guelfi . Lo storico Cesare Pinzi scrive che quando nel 1251 prevalsero i Ghibellini intervenne Papa Innocenzo IV per proteggere i beni dei figli di Rolando Alessandri con un'apposita bolla in cui raccomandava di non distruggere le abitazioni dell'illustre casata in quanto opere artistiche di pregio, tra queste il Palazzo degli Alessandri, il manufatto più rilevante del quartiere (La Franca; Ambrosini). La famiglia era proprietaria alla fine del Duecento di buona parte dei terreni intorno al Bullicame, che nel 1293 furono ceduti al Comune di Viterbo da parte di alcuni suoi membri. Gli Alessandri si estinsero nel 1570. Lo stemma della famiglia è rappresentato da una "croce vaiata di Sant' Andrea su fondo azzurro" (La Franca).
RENF - Fonte	La Franca; Ambrosini
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XIII
RELI - Data	1251/00/00
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XVI
REVI - Data	1570/00/00
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
RENr - Riferimento	Il Palazzo degli Alessandri
RENS - Notizia sintetica	cenni storici
	Il complesso della Casa degli Alessandri si ritiene edificato nella prima metà del secolo XIII in un periodo di notevole sviluppo economico e politico in cui l'aristocrazia locale commissionava nuove dimore. L'edificio doveva svilupparsi su due piani (La Franca; Gigliotti). Pochi anni più tardi il Palazzo rischiò di essere distrutto a

RENN - Notizia	seguito dell'abbandono della città da parte di questa e di altre famiglie per aver fatto parte della fazione guelfa. Nel 1894 Cesare Pinzi scrive: " Nessun monumento della città ha al pari di questo l'impronta della grandiosa severità dell'architettura medievale. Lo stile tra il Lombardo e quello derivato dalla classica romanità, presenta in una mirabile fusione la gravità e l'arditezza delle curve del primo, contemperate dalla snellezza e dall'armoniosa orizzontalità di linee del secondo". Il Palazzo passò, con gli edifici adiacenti, verso la fine del XV secolo alla famiglia nobile Pollioni e in seguito ad altri privati (La Franca).
RENF - Fonte	La Franca; Gigliotti
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XIII
RELF - Frazione di secolo	prima metà
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XV
REVF - Frazione di secolo	fine
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
REN R - Riferimento	Il Palazzo degli Alessandri
RENS - Notizia sintetica	modifiche e interventi di restauro
RENN - Notizia	Il Palazzo fu restaurato nel 1907 a cura della Società per la conservazione dei monumenti, con la riapertura delle finestre che danno sulla piazza, che erano state chiuse e manomesse intorno al 1855 per volere di un sacerdote, secondo quanto riportato in una relazione sullo stato degli edifici medievali presentata nel 1876 al Ministero della Pubblica Istruzione (La Franca). Il testo di La Franca è corredato da due foto del palazzo nel 1898 e nel 1936. Secondo altra fonte, nel 1908 fu riparato il tetto e furono restaurati gli ambienti interni. L'edificio fu sottoposto a una serie di restauri nel corso del XX secolo: gli interventi furono rivolti, in particolare, al consolidamento statico e all'eliminazione dell'intonaco che ricopriva la facciata (Gigliotti).
RENF - Fonte	La Franca; Gigliotti
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XX
RELI - Data	1907/00/00
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XX
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
REN R - Riferimento	Il complesso
RENS - Notizia sintetica	cenni descrittivi
RENN - Notizia	Il miglior punto di osservazione del Palazzo si ha dalla scalinata della chiesa di San Pellegrino. A destra, Il palazzo degli Alessandri di architettura particolarmente austera, tipico esempio di dimora privata duecentesca viterbese, con un ampio balcone che si prolunga sotto un grandioso arcone ribassato. Di fronte, un semiarco e un portico a due campate su massicce colonne (TCI). Si ritiene possibile che un edificio a un piano sia stato collegato, forse successivamente, a quello

principale attraverso l'arco rampante. La facciata di questa parte, posta perpendicolarmente alla principale, presenta un portico formato da due archi a tutto sesto poggianti su colonne con capitelli a foglie d'acqua e sovrastanti tre finestre anch'esse ad arco. Sul retro è una casa-torre, a pianta rettangolare.

RENF - Fonte TCI; Sopralluogo

REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO

RELS - Secolo XIII

RELF - Frazione di secolo prima metà

REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE

REVS - Secolo XIII

REVV - Validità (?)

RE - NOTIZIE STORICHE

REN - NOTIZIA

REN R - Riferimento Il Palazzo degli Alessandri

RENS - Notizia sintetica caratteristiche architettoniche

RENN - Notizia

L'edificio principale, quello che attualmente è detto Palazzo degli Alessandri, articolato su tre piani, presenta una variante del tipico profferlo viterbese che, invece di essere realizzato all'esterno dell'edificio e poggiato alla facciata, è costruito all'interno del muro perimetrale del palazzo, con accesso da un portone sulla piazza. In cima alla scala una loggia precede la porta d'ingresso al palazzo. La scala è fiancheggiata da un parapetto decorato da un motivo ornamentale a stelle poliedriche. La facciata è alleggerita dall'apertura, sopra il parapetto, di un arco a sesto ribassato, il cui motivo è ripetuto nella porta e nelle due finestre del piano superiore (Sopralluogo). L'ultimo livello è stato forse abbassato a seguito dei lavori che interessarono il tetto. Quest'ultimo è nascosto da un parapetto, secondo un uso tipicamente medievale (Gigliotti).

RENF - Fonte Sopralluogo; Gigliotti

REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO

RELS - Secolo XIII

RELF - Frazione di secolo prima metà

REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE

REVS - Secolo XX

REVI - Data 1908/00/00

RE - NOTIZIE STORICHE

REN - NOTIZIA

REN R - Riferimento Il Palazzo degli Alessandri

RENS - Notizia sintetica caratteristiche architettoniche

RENN - Notizia

Il modello della dimora fu dovuto alla mancanza di grandi spazi edificabili all'interno delle mura urbane e tale situazione consentì a più immobili di essere forniti di un affaccio sulla via principale, ma allo stesso tempo produsse un più intenso sviluppo in altezza e l'utilizzazione dei piani sotterranei. La distribuzione degli interni del Palazzo degli Alessandri mostra, infatti, aspetti analoghi a quelli di altre abitazioni della città essendo costituito da un piano interrato, un

pianterreno, un primo e un secondo piano, sebbene in questo caso non si aprano al pianterreno delle botteghe poiché il casato era di estrazione aristocratica (G. Chiovelli).

RENF - Fonte

Chiovelli

REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO

RELS - Secolo

XIII

REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE

REVS - Secolo

XIII

RE - NOTIZIE STORICHE

REN - NOTIZIA

RENR - Riferimento

Il Palazzo degli Alessandri

RENS - Notizia sintetica

il profferlo e gli interni

RENN - Notizia

Dal portone sulla piazza si accede alla base della scala e a un secondo portone che da accesso al piano terra costituito da un vasto ambiente caratterizzato da un grande arco centrale. La scala di sette gradini porta alla loggia. Da questa, varcato il portone di accesso al palazzo, una scala in pietra a una rampa conduce a una vasto ambiente di disimpegno illuminato da quattro finestre, due delle quali verso Piazza S. Pellegrino, due verso la Piazza del Fosso. Su questo ambiente si aprono le porte di tre sale, due delle quali, a destra, rialzate di quattro gradini. In una di queste è un importante camino in pietra, probabilmente quello citato nel vincolo del 1922. Gli ambienti interni presentano soffitti lignei, pavimenti in cotto, cornici in pietra. Interventi recenti di restauro sono stati finalizzati oltre che al recupero e conservazione dell'edificio da parte della Provincia di Viterbo, attuale proprietaria, al suo adeguamento alla nuova destinazione d'uso quale sede espositiva pe

RENF - Fonte

Soptalluogo; documentazione di vincolo

REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO

RELS - Secolo

XIII

REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE

REVS - Secolo

XXI

RS - RESTAURI

RST - RESTAURI

RSTR - Riferimento alla parte

intero bene

RSTI - Data inizio

1907/00/00

RSTF - Data fine

XXI

RSTT - Tipo di intervento

Il Palazzo fu restaurato nel 1907 a cura della Società per la conservazione dei monumenti, con la riapertura delle finestre che danno sulla piazza, che erano state chiuse e manomesse intorno al 1855. Nel 1908 fu riparato il tetto e furono restaurati gli ambienti interni. L'edificio fu sottoposto a una serie di restauri nel corso del XX secolo: gli interventi furono rivolti, in particolare, al consolidamento statico e all'eliminazione dell'intonaco che ricopriva la facciata. Interventi più recent

US - UTILIZZAZIONI

USA - USO ATTUALE

USAR - Riferimento alla

parte	palazzo
USAD - Uso	sede di esposizioni temporanee ed eventi culturali
USO - USO STORICO	
USOR - Riferimento alla parte	palazzo
USOC - Riferimento cronologico	dal XIII sec. al XX (?)
USOD - Uso	abitazione
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente pubblico territoriale
CDGS - Indicazione specifica	Provincia di Viterbo
NVC - PROVVEDIMENTI DI TUTELA	
NVCT - Tipo provvedimento	Legge
NVCE - Estremi provvedimento	n. 364 del 20.6.1909
NVCR - Data di registrazione o G.U.	G.U. n. 150 del 28.6.1909
NVC - PROVVEDIMENTI DI TUTELA	
NVCT - Tipo provvedimento	Legge
NVCE - Estremi provvedimento	n. 688 del 23.6.1912
NVCR - Data di registrazione o G.U.	G.U. n. 160 del 8.7.1912
NVC - PROVVEDIMENTI DI TUTELA	
NVCT - Tipo provvedimento	notificazione (L. n. 364/1909, art. 5)
NVCD - Data notificazione	07.08.1922
NVCP - Estensione del vincolo	(v. AN)
NVC - PROVVEDIMENTI DI TUTELA	
NVCT - Tipo provvedimento	notificazione (L. n. 364/1909, art. 5)
NVCD - Data notificazione	15.06.1925
NVCP - Estensione del vincolo	(v. AN)
NVC - PROVVEDIMENTI DI TUTELA	
NVCT - Tipo provvedimento	Legge
NVCE - Estremi provvedimento	n. 1089 del 1.6.1939
NVCR - Data di registrazione o G.U.	G.U. n. 241 del 30.6.1939
NVC - PROVVEDIMENTI DI TUTELA	
NVCT - Tipo provvedimento	D.Lgs
NVCE - Estremi provvedimento	n. 42 del 22.1.2004 e smi

NVCR - Data di registrazione o G.U.

G.U. n. 45 del 24.2.2004, sup. 28

STU - STRUMENTI URBANISTICI

STUT - Strumenti in vigore

Variante Generale del Piano Regolatore (1959) della Città (v.AN)

STUN - Sintesi normativa zona

Il bene ricade in "Zona A1 – Centri storici" della Variante Generale di PRG. (v.AN)

STUA - Vincoli altre amministrazioni

Piano Territoriale Paesistico. Piano Territoriale Paesistico Regionale (v.AN)

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia digitale (file)

FTAA - Autore

Marina Sommella Grossi

FTAD - Data

2014

FTAN - Codice identificativo

AFC.S169.12.01254065-001

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia digitale (file)

FTAA - Autore

Marina Sommella Grossi

FTAD - Data

2014

FTAN - Codice identificativo

AFC.S169.12.01254065-002

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia digitale (file)

FTAA - Autore

Marina Sommella Grossi

FTAD - Data

2014

FTAN - Codice identificativo

AFC.S169.12.01254065-003

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia digitale (file)

FTAA - Autore

Marina Sommella Grossi

FTAD - Data

2014

FTAN - Codice identificativo

AFC.S169.12.01254065-004

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia digitale (file)

FTAA - Autore

Marina Sommella Grossi

FTAD - Data

2014

FTAN - Codice identificativo

AFC.S169.12.01254065-005

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia digitale (file)

FTAA - Autore

Marina Sommella Grossi

FTAD - Data	2014
FTAN - Codice identificativo	AFC.S169.12.01254065-006
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Marina Sommella Grossi
FTAD - Data	2014
FTAN - Codice identificativo	AFC.S169.12.01254065-007
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Marina Sommella Grossi
FTAD - Data	2014
FTAN - Codice identificativo	AFC.S169.12.01254065-008
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Marina Sommella Grossi
FTAD - Data	2014
FTAN - Codice identificativo	AFC.S169.12.01254065-009
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Marina Sommella Grossi
FTAD - Data	2014
FTAN - Codice identificativo	AFC.S169.12.01254065-010
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Marina Sommella Grossi
FTAD - Data	2014
FTAN - Codice identificativo	AFC.S169.12.01254065-011
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Marina Sommella Grossi
FTAD - Data	2014
FTAN - Codice identificativo	AFC.S169.12.01254065-012
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Marina Sommella Grossi

FTAD - Data	2014
FTAN - Codice identificativo	AFC.S169.12.01254065-013
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Marina Sommella Grossi
FTAD - Data	2014
FTAN - Codice identificativo	AFC.S169.12.01254065-014
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Marina Sommella Grossi
FTAD - Data	2014
FTAN - Codice identificativo	AFC.S169.12.01254065-015
DRA - DOCUMENTAZIONE GRAFICA	
DRAX - Genere	documentazione allegata
DRAT - Tipo	planimetria catastale
DRAO - Note	Viterbo, F.173 - intero
DRAS - Scala	1:1000
DRAE - Ente proprietario	Agenzia delle Entrate - Ufficio Provinciale di Viterbo - Territorio Servizi Catastali
DRAN - Codice identificativo	MAPC.S169.12.01254065-001
DRAD - Data	16.2.2015
DRA - DOCUMENTAZIONE GRAFICA	
DRAX - Genere	documentazione allegata
DRAT - Tipo	planimetria catastale
DRAO - Note	Viterbo, F. 173 - parte
DRAS - Scala	1:1000
DRAE - Ente proprietario	Agenzia delle Entrate - Ufficio Provinciale di Viterbo - Territorio Servizi Catastali
DRAN - Codice identificativo	MAPC.S169.12.01254065-002
DRAD - Data	16.2.2015
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	documentazione varia
FNTT - Denominazione	Notifiche int. st-art., Scheda storica (P. La Franca e al.), schedina archivio
FNTD - Data	1922, 1929, s.d.
FNTN - Nome archivio	S.B.A.P. Lazio
FNTS - Posizione	Ufficio Catalog e Vincoli
FNTI - Codice identificativo	FD.DocumentazioneV065.1-4
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica

BIBA - Autore	Cesare Pinzi, I principali monumenti di Viterbo, tipografia Monarchi, Viterbo
BIBD - Anno di edizione	1894
BIBH - Sigla per citazione	FALSE125
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Luigi Crescia, Il quartiere S. Pellegrino, il Palazzo degli Alessandri e la casa medievale viterbese, Sette Città, Viterbo
BIBD - Anno di edizione	2001
BIBH - Sigla per citazione	FALSE126
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Lidia Gregori – Alessandra Perugi, Palazzo degli Alessandri in Il centro storico di Viterbo, Betagamma, Viterbo
BIBD - Anno di edizione	2001
BIBH - Sigla per citazione	FALSE127
BIBN - V., pp., nn.	pp. 84-87
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Palazzo degli Alessandri in Viterbo in 2.3. Viterbo e dintorni in 2. La Tuscia, Viterbo e il lago di Bolsena in Lazio. Guide d'italia, Touring Club Italiano – Corriere della Sera, RCS - Media Group, Milano
BIBD - Anno di edizione	2012
BIBH - Sigla per citazione	FALSE128
BIBN - V., pp., nn.	p. 259
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di corredo
BIBA - Autore	Angelo M. Ambrosini, Quartiere S. Pellegrino in Monumenti in Viterbo in rete
BIBD - Anno di edizione	2015
BIBH - Sigla per citazione	FALSE129
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Paolina La Franca, Piazza San Pellegrino – Palazzo degli Alessandri. Notizie storiche desunte da M. Galeotti “Illustrissima città di Viterbo” Relatore Fiorella Proietti, Scheda n. 719, SBAP Lazio, Ufficio Vincoli
BIBD - Anno di edizione	s.d.
BIBH - Sigla per citazione	FALSE130
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Simona Gigliotti, con consulenza scientifica di, Viterbo Città d'Arte – Palazzo degli Alessandri in viterbo.artecittà.it
BIBD - Anno di edizione	s.d.
BIBH - Sigla per citazione	FALSE131
BIB - BIBLIOGRAFIA	

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	G. Chioveli, Visitare la Tuscia – San Pellegrino, Provincia di Viterbo – Servizio Turismo, in provincia.viterbo.gov.it,
BIBD - Anno di edizione	s.d.
BIBH - Sigla per citazione	FALSE132
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di corredo
BIBA - Autore	Giacomo Mazzuoli, Il Quartiere San Pellegrino in canino.info
BIBD - Anno di edizione	s.d.
BIBH - Sigla per citazione	FALSE133
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2015
CMPN - Nome	Marina Sommella Grossi
FUR - Funzionario responsabile	Valentina Milano
FUR - Funzionario responsabile	Paolina La Franca
AN - ANNOTAZIONI	
OSS - Osservazioni	<p>CM-CMPD: sopralluogo fine 2014. ACC-ACC(1): Palazzo degli Alessandri di interesse culturale - vincolato Piazza S. Pellegrino 24. NVC-NVC (3): Ministero dell’Istruzione Pubblica e Sovrintendenza ai Monumenti del Lazio e degli Abruzzi. Visto l’art. 5 della legge 20 giugno 1909 n. 364 per le Antichità e le Belle Arti (...) Notifica al proprietario che il Palazzo medioevale detto degli Alessandri in Piazza S. Pellegrino 24 sia all’interno che all’esterno compreso il camino ha importante interesse ed è quindi sottoposto alle disposizioni contenute negli articoli 5, 6, 7, 12, 14, 21, 34, 37 della citata legge e agli articoli 1, 2, 3 della legge 23 giugno 1912, n. 688. 7 agosto 1922. NVC(4): Ministero dell’Istruzione Pubblica R. Sovrintendenza ai Monumenti – Roma. Visto l’art. 5 della legge 20 giugno 1909 n. 364 per le Antichità e le Belle Arti (...) Notifica al proprietario che la casa medioevale sulla Piazzetta S. Pellegrino 24 e Piazza del Fosso 2, con tutte le sue decorazioni interne ed esterne ha importante interesse ed è quindi sottoposto alle disposizioni contenute negli articoli 5, 6, 7, 12, 14, 21, 34, 37 della citata legge e agli articoli 1, 2, 3 della legge 23 giugno 1912 n. 688. 15 giugno 1925. Nella scheda 719 dell’Ufficio Vincoli della SBAP del Lazio si legge: “L.364” Soprintendenza ai Monumenti del Lazio. Comune: Viterbo. Località: Via S. Pellegrino, 44 e Piazza del Fosso, 2. Immobile: La Casa medioevale con tutte le sue decorazioni interne ed esterne – Palazzo Alessandri. Dati catastali: “quasi sicuramente: F. 173 part. 70”. Decreto: 15 Giugno 1925 (7.8.1922). E, nella scheda 725: “L.364” Soprintendenza ai Monumenti del Lazio. Comune: Viterbo. Località: Piazzetta S. Pellegrino, 24 (anche Piazza Scacciaricci). Immobile: Torre medioevale. Dati catastali: F. 173 part. 68. Decreto: 13.2.1939. STU-</p>

STUT: adottata con Deliberazione del CC n. 99 del 18.04.1974; integrazioni introdotte con Deliberazione del CC n. 76 del 27.01.1975; approvazione della Regione Lazio con Deliberazione n. 3068 del 10.07.1979. Disciplinare dell'Ornato Cittadino (1991 ca) e Regolamento dell'Ornato Cittadino (2013). STUN: In particolare: Art. 5 Nuclei antichi del centro urbano e delle frazioni nei quali gli interventi di ristrutturazione e di restauro conservativo sono demandati alla preventiva approvazione dei piani particolareggiati ovvero dei Piani di attuazione per comparti unitari. In attesa dell'approvazione di detti piani saranno ammesse solo operazioni di consolidamento e di normale manutenzione edilizia secondo quanto indicato ai seguenti punti: a) rifacimento intonaci, pavimenti, tinteggiature; b) rifacimento e sostituzione infissi interni e esterni mantenendo i tipi originari(...); c) rifacimento di solai di calpestio e di coperture fatiscenti con obbligo di mantenimento delle caratteristiche esistenti (...); d) esecuzione di tramezzi interni, (...), con divieto di modificare la struttura muraria esistente. STUA: Piano Territoriale Paesistico. Ambito territoriale n. 1 – Viterbo. Norme Tecniche modificate e integrate dalle Leggi Regionali n. 24 e n. 25 del 30.07.1998. Piano Territoriale Paesistico Regionale: Delibera della GR n. 556 del 27.07.2007 di adozione Delibera della GR n. 1025 del 21.12.2007 di modifica, integrazione e rettifica della delibera n. 556/2007 Pubblicato sul BURL Supplemento ordinario n. 14 del n. 6, 14.02.2008. FNT (1) - FNTF: partt.: partt: 70; 71; 70 sub 5, 71 sub 3, 246 sub 3; 245; 246; 245 sub 4, 246 sub 2; 247. Di confine: partt. 68, 67, 248, 246 sub 1, 72, 66, 65.